ALLEGATO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA FIERA TEMATICA DI SAN GIORGIO MARTIRE - DOMENICA 11 MAGGIO 2025 - COMUNE DI REANO (TO)

DA CONSEGNARE ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO DI LUNEDI' 28 APRILE 2025

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

C.F. |

Data di nascita __ / __ / ____ Cittadinanza _____ Sesso: M | | F | |

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Recapito telefonico _____

Con l'incarico di:

Titolare d'omonima impresa individuale

Partita IVA (se già iscritto) |

Con sede nel Comune di _____ Provincia di _____

Via/Piazza _____ N. _____ C.A.P. _____

Telefono _____ e-mail _____ p.e.c _____

Iscritto al registro imprese – settore commercio su aree pubbliche n. _____ data _____

C.C.I.A.A. di _____

Legale rappresentante della Società

C.F. |

Partita IVA (se diversa da C.F.) |

Denominazione o Ragione Sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via/Piazza _____ N. _____ C.A.P. _____

Telefono _____ e-mail _____ p.e.c _____

Iscritto a registro imprese - settore commercio su aree pubbliche n. _____ data _____

C.C.I.A.A. di _____

CHIEDE

Di partecipare alla Fiera tematica di San Giorgio 2024 in qualità di:

Commerciante

Espositore

- Hobbista
- Produttore Agricolo
- Altro _____

Di vendere e/o esporre i seguenti prodotti:

- Alimentari - Descrizione: _____
- Non alimentari - Descrizione: _____

Dimensioni del banco o auto banco in m.:

Lunghezza _____ Profondità _____ Altezza _____

N.B. Le dimensioni massime ammesse dal Settore Commercio della Regione Piemonte sono pari a m. 5 per m. 7.

DICHIARA SOTTO LA SUA PERSONALE RESPONSABILITÀ

- Di possedere i requisiti morali e professionali previsti ⁽¹⁾⁽²⁾
- Nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della Legge n. 575 del 31.5.1965, e successive modificazioni ed integrazioni (antimafia).
- L'attività dichiarata è: () professionale - () non professionale ed è svolta in modo sporadico e del tutto occasionale.
- I beni trattati sono: () cose usate prive di valore e/o di valore esiguo - () opere d'arte e/o d'ingegno a carattere creativo e/o d'artigianato locale - () merci e/o prodotti inerenti alla manifestazione locale.
- I prodotti alimentari trattati, utilizzati e/o posti in esposizione e/o vendita sono stati: () acquistati da terzi alla loro produzione - () prodotti in proprio in modo conforme - () prodotti in laboratorio autorizzato.
- Le attrezzature impiegate, gli impianti presenti, i prodotti venduti, esposti e/o trattati e le metodologie adottate rispettano e sono conformi alle vigenti norme legislative e regolamentari in materia igienica e sanitaria, di sicurezza e di quelle poste a tutela della pubblica incolumità e della salute dei lavoratori.

ALLEGA:

- Copia documento d'identità e/o permesso/carta di soggiorno in corso di validità per cittadini non appartenenti all'Unione Europea.
- Copia d'AUTORIZZAZIONE AL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE.
- Copia di VISURA CAMERALE.
- Copia di ISCRIZIONE CCIAA.
- Altro _____

INFORMAZIONI

Partecipazione a manifestazione e inizio attività sono vincolati a completa e corretta compilazione di modulo d'auto dichiarazione - I posteggi sono assegnati seguendo ordine d'arrivo cronologico di domande di partecipazione - Eventuali posteggi vacanti sono assegnati seguendo ordine d'anzianità di visura camerale per mezzo di c.d. "spunta" - Considerato il carattere tematico della manifestazione non è stilata alcuna graduatoria - Gli assegnatari di posteggio saranno contattati telefonicamente o via PEC / @-mail - I documenti abilitanti all'esercizio del commercio devono essere esibiti in originale pena l'esclusione da manifestazione.

Per maggiori informazioni e invio via @-mail della domanda:

Sito Internet www.comune.reano.to.it o Uffici Comunali Tel. 011/93.10.244 - Fax 011/93.10.510

@-mail P.E.C. comune.reano.to@legalmail.it - @-mail protocollo@comune.reano.to.it

Il sottoscritto è consapevole che dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso d'atti falsi comporta applicazione di sanzioni penali previste d'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 D.lgs. 196/2003 "Codice sulla protezione dei dati personali", dichiara d'essere stato preventivamente informato che dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente sia con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per cui è presentata la presente richiesta.

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi delle lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di 5 anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

(2) In caso di società, associazioni o organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, c. 3 del D.P.R. n. 252/98, che compilano l'all. A.

Luogo e data _____

F.L.C.S. IN FEDE

FIRMA DEL TITOLARE e/o LEGALE RAPPRESENTANTE